

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2022-2025**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

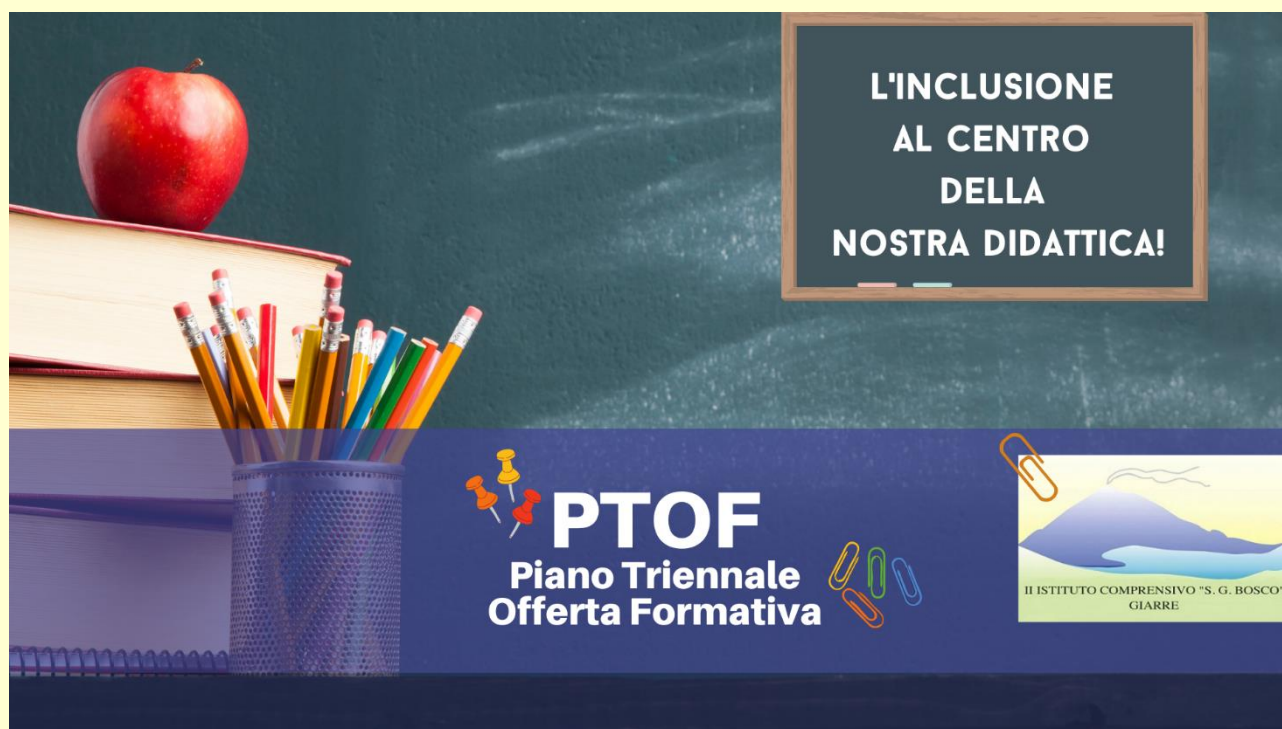
II ISTITUTO COMPRENSIVO "S. G. BOSCO" GIARRE

PIAZZA S G BOSCO 1 - 95014 GIARRE (CT)

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Cettina Maccarrone

**UNA SCUOLA PER  
PROGETTARE IL FUTURO**



## PREMESSA

*Negli anni l'Istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.*

*L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.*

*Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico.*

*Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.*

*Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve tenere conto sia delle caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, sia degli sviluppi futuri derivati dalle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde causate dalla pandemia.*

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola comprende:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali dei diversi settori scolastici
- descrizione degli obiettivi di apprendimento le modalità di valutazione visionabili nel documento di valutazione [allegato](#).
- le modalità di raccordo tra i diversi ordini di scuola e tra scuola, famiglia e territorio
- l'organizzazione didattica e dei servizi
- i percorsi funzionali all'integrazione
- le scelte fondamentali che ispirano i progetti di arricchimento dell'offerta formativa

Il PTOF del nostro istituto è costituito da due sezioni:

● **la prima parte** rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata con una scadenza triennale, pertanto si trasforma con un ritmo più lento;

● **la seconda parte** contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico, il Curricolo verticale di educazione civica, il Curricolo verticale delle competenze disciplinari e trasversali, il Piano Annuale per l'Inclusione, il Piano di formazione per i docenti, il Curricolo verticale sul Coding, Tinkering, Making, e Materie Steam, il Piano per la Didattica Digitale Integrata, il documento di valutazione degli alunni, che è stato rivisto e aggiornato con frequenza negli anni dal 2019 al 2021 e che ancora potrebbe necessitare di adeguamenti. Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola.

**Allegati:**

- [CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA;](#)
- [CODING, TINKERING E MAKING, MATERIE STEAM;](#)
- [PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE;](#)
- [DOCUMENTO DI VALUTAZIONE](#)
- [PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE \(PAI\)](#)
- [PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA \(DDI\)](#)

## **ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE E DEI BISOGNI**

Il 2° Istituto Comprensivo di Giarre accoglie alunni di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado ed è composto da dodici plessi distribuiti nella porzione di territorio che comprende Giarre e alcune delle sue frazioni.

### **POPOLAZIONE SCOLASTICA**

Il livello medio dell'indice ESCS evidenzia che gli alunni provengono da un contesto socio-culturale-economico molto eterogeneo che offre, nel complesso, stimoli e sostegni per le attività scolastiche.

Gli insegnanti possono in genere fare affidamento sulla collaborazione delle famiglie, coinvolte per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'incidenza degli alunni stranieri si approssima al 2%. Si evidenzia la presenza di alunni che, avendo uno dei genitori di cittadinanza straniera, hanno un legame culturale con il nostro Paese non ancora consolidato.

Non sono presenti gruppi con caratteristiche particolari dal punto di vista socio-economico-culturale.

Il rapporto studenti-insegnanti è pressoché adeguato.

### **VINCOLI**

Gli alunni con famiglie svantaggiate, nel complesso in numero ridotto rispetto ai valori di riferimento regionali, il cui contesto di provenienza è povero di stimoli culturali significativi, sono concentrati soprattutto in alcuni plessi periferici non consentendo adeguata omogeneità tra tutte le classi dell'Istituto.

### **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

Il comune di Giarre si colloca nel versante ionico etneo della Sicilia, a poco meno di 100 m. sul livello del mare. Ha una popolazione di circa 28.000 abitanti ed è collegato mediante una delle vie più importanti, il corso Italia, alla vicina Riposto, un tempo facente parte dello stesso comune con la denominazione di Jonia o Ionia. Giarre comprende le frazioni Altarello, Carruba, Macchia, San Giovanni, San Leonardello e Trepunti. Oggi è uno dei centri più dinamici della provincia. Fiorenti sono la viticoltura e l'agrumicoltura e buono è il patrimonio zootecnico.

Giarre da sempre considerata polo commerciale della zona, ospita anche uno dei primi ipermercati e centri commerciali sorti in tutta la provincia di Catania. Altri settori importanti sono l'agricoltura, l'artigianato specie di oggetti in ferro battuto, terracotta e pietra lavica, l'industria alimentare e l'attività florovivaistica.

L'industria è presente nei settori della pastificazione, meccanico, estrattivo e dei materiali da costruzione. Vi sono anche fabbriche di dolci, di mobili e di imballaggi. Si rileva comunque che la crisi correlata alla pandemia ha investito tutti i settori.

Sono numerosi gli enti e le associazioni per quanto concerne i settori culturali, ricreativi, sportivi, l'assistenza e recupero dei disabili e il volontariato.

Relativamente ai Centri Territoriali Permanenti per l'educazione, l'istruzione e la formazione in età adulta, in città è operativo il CPIA 2.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 2012/2013, dall'unione del III Circolo Didattico di Giarre con i plessi di scuola primaria e secondaria della frazione di Trepunti, a seguito e per gli effetti dell'applicazione del D.A. n. 806 del Marzo 2012 sulla riorganizzazione della rete scolastica in Sicilia. Dall'anno scolastico 2013/2014 il Secondo Istituto Comprensivo si è ulteriormente ampliato con l'aggregazione del plesso di scuola secondaria di primo grado, in seguito denominata "R. Levi Montalcini", comprendente dodici classi.

L'Istituto Comprensivo istituisce un rapporto privilegiato con il territorio e con la sua comunità, che dalla scuola si attende:

- un'offerta formativa qualificata
- un contesto positivo di aggregazione e integrazione degli alunni
- l'acquisizione di competenze e valori per gli alunni
- l'opportunità di concrete collaborazioni con il territorio
- la valorizzazione del patrimonio culturale locale
- la maturazione del senso di appartenenza alla comunità

Pertanto la scuola si assume la responsabilità e l'impegno:

- della valenza qualitativa delle attività educative;
- di organizzare momenti di continuità educativa con la famiglia ed il territorio, e tra i diversi ordini di scuola;
- di riferirsi a criteri di validità culturale e funzionalità educativa nella scelta dei libri di testo o del materiale;
- di articolare il tempo scolastico secondo ritmi adeguati all'età, alle capacità di apprendimento ed in relazione alla distribuzione degli impegni giornalieri e settimanali.

Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto dell'Istituto, in rappresentanza dei docenti, degli alunni e delle loro famiglie, del personale non docente e della Dirigente scolastica, si impegnano pertanto a continuare a promuovere nei prossimi anni, collegialmente ed individualmente, una scuola di qualità che risponda alle caratteristiche descritte.

Le aspettative e le richieste prioritarie dei genitori di tutti i gradi di scuola sono le seguenti:

- trasmettere valori sociali e morali
- formare gli alunni ai valori della cittadinanza e della convivenza civile
- valorizzare le potenzialità attraverso l'approfondimento delle discipline scolastiche
- tener conto dei bisogni e degli interessi degli alunni
- fornire una preparazione adeguata anche con l'utilizzo di metodologie innovative
- motivare ad apprendere
- sviluppare le capacità di stare/lavorare in gruppo
- incentivare il dialogo con gli alunni

### **PLESSI SCOLASTICI**

- N. 5 di Scuola dell'Infanzia statale, di cui due, il plesso "C. Collodi" e il plesso "M. Montessori, sono situati in zone centrali di Giarre.
- N.5 di Scuola Primaria, di cui due situati in zone centrali di Giarre, il plesso "San Giovanni Bosco" e il plesso "Monsignor Alessi".
- N.2 di Scuola Secondaria di primo grado situati uno a Giarre in via Libertà ed uno nella frazione di Trepunti.

Per quanto riguarda gli altri plessi, due sono situati nella frazione di Carruba (il plesso "S. Domenico Savio" per la scuola primaria ed il plesso "Agazzi" per la scuola dell'infanzia), due nella frazione di Altarello, che ospita il plesso "Lambruschini" per la scuola primaria e il plesso "J. Piaget" per la scuola dell'infanzia, due nella frazione di Trepunti (il plesso di scuola dell'infanzia "R. Cousinet", il plesso di scuola primaria Giovanni XXIII).

## PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

**R. LEVI MONTALCINI - GIARRE**

Via Libertà

SCUOLA PRIMARIA

**"MONSIGNOR ALESSI" - GIARRE**

Via Enna (2°ingresso Piazza Ragusa)

SCUOLA PRIMARIA

**"GIOVANNI XXIII"**

TREPUNTI -FRAZIONE DI GIARRE

Via Giusti

SCUOLA PRIMARIA

**"S. DOMENICO SAVIO"**

CARRUBBA - FRAZIONE DI GIARRE

Via S. Martino

SCUOLA DELL'INFANZIA

**"R. COUSINET" - TREPUNTI**

Via Giusti

SCUOLA DELL'INFANZIA

**"M. MONTESSORI" - GIARRE**

Via Gravina-Piazza S. G. Bosco

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

**"M. R. RUSSO" - TREPUNTI GIARRE**

Via Giusti

SCUOLA PRIMARIA

**"S.G. BOSCO" - GIARRE**

Via Gravina -Piazza S.G. Bosco

SCUOLA PRIMARIA

**"R. LAMBRUSCHINI"**

ALTARELLO -FRAZIONE DI GIARRE

Strada 17

SCUOLA DELL'INFANZIA

**"ROSA AGAZZI"**

CARRUBBA - FRAZIONE DI GIARRE

Via S. Giuseppe

SCUOLA DELL'INFANZIA

**"COLLODI" - GIARRE**

Via Siracusa

SCUOLA DELL'INFANZIA

**"J. PIAGET" - ALTARELLO**

STRADA 17

## **RAPPORTI CON LE REALTÀ TERRITORIALI**

I rapporti tra l'Istituzione scolastica e gli Enti Locali territoriali tendono alla massima collaborazione ed investono la definizione di accordi di Programma sul sistema scolastico locale. La scuola ha stipulato un Patto educativo di comunità con l'Ente locale e con alcune associazioni per favorire la collaborazione con il Territorio e condividere finalità formative comuni.

Vincoli

L'ente locale non riesce sempre a sostenere la Scuola nell'ampliamento dell'offerta formativa, nell'assicurare alcuni servizi e adempimenti di propria competenza.

L'Istituto è interlocutore attivo in rete con altri soggetti.

Nella realizzazione dei progetti curricolari ed extracurricolari, l'Istituto si avvale inoltre della collaborazione dell'azienda sanitaria locale (ASL), di associazioni ambientaliste (WWF), sportive (UISP), Associazione ERIS (Orientamento e formazione) e di volontariato (CRI, AVIS, MISERICORDIA...) che operano sul territorio.

La scuola ha anche avviato un percorso su un progetto di Servizio Civile.

L'ambiente socio-culturale da cui provengono gli alunni è eterogeneo pertanto l'impegno è quello di orientare al meglio la mission dell'Istituzione Scolastica e ad apportare miglioramenti ed aggiustamenti al Piano dell'offerta formativa per adeguare l'offerta formativa alle esigenze emergenti.

## **VISION E MISSION DELL'ISTITUTO**

"E' un momento positivo dell'attività conoscitiva perché solleva dal rumore quotidiano, può essere definito il contesto della proiezione nel futuro: l'intelligenza visionaria cerca di vedere in anticipo la realtà che ancora non c'è e che è prossima a venire". (John P. Kotter)

La "vision" rappresenta la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro. La condivisione della "vision" diventa pertanto un processo di identificazione di qualità di sfondo relative alla scuola vista in proiezione futura

LA NOSTRA SCUOLA si pone l'obiettivo di essere:

- ✓ una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio
- ✓ una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.
- ✓ una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana.
- ✓ una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- ✓ una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno. una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

La “MISSION” dell’Istituto Comprensivo si declina lungo i seguenti assi:

1)La scuola promuove l’accoglienza e l’attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curricolo e la proposta di segmenti didattici integrativi.

2)La scuola è centro di cultura permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l’interazione con le famiglie.

3)La scuola promuove la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità.

4)La scuola persegue mediante le forme di flessibilità dell’autonomia didattica e organizzativa la piena realizzazione del curricolo d’istituto.

5)La scuola si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini.

6)La scuola agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d’insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.

7)La scuola promuove l’innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l’adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

## **LA GESTIONE DELLE RISORSE E LE RELAZIONI CON TERRITORIO E FAMIGLIE**

Un Istituto Comprensivo è un’organizzazione complessa che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell’intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

### **Il controllo dei processi**

La scelta di avere una struttura organizzativa così articolata consente di tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell’analisi dei bisogni dell’utenza.

L’istituto si propone di avvalersi di questionari di soddisfazione dell’utenza da somministrare alla fine dell’anno a famiglie, alunni e docenti. Gli esiti dei questionari sono presentati al Collegio dei Docenti e vengono utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive.

Anche le attività di formazione per docenti sono sottoposte a questionari di gradimento utili a valutare e calibrare le proposte da un anno all’altro.

### **L’organizzazione delle risorse umane**

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili, richiedono adeguati requisiti e competenze. Ove ritenuto utile, le Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti per favorire condivisione e



confronto. Le Funzioni strumentali, i gruppi di lavoro e le altre figure di sistema operano in sinergia e promuovono azioni di raccordo e di collaborazione.

I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti.

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

### **La formazione del personale e valorizzazione delle competenze**

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e le reti tra istituti che hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica negli ultimi due anni. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Gli insegnanti esprimono le loro preferenze mediante un questionario.

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

### **Il Piano di formazione docenti privilegia le seguenti tematiche:**

- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flippedlearning o classe capovolta, debate, projectbasedlearning, insegnamento steam...)

Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare

- Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni
- Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata
- Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria
- Didattica della lettura
- Didattica dell'educazione civica
- Competenza piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica
- Sicurezza nei luoghi di lavoro

### **Destinatari**

Tutti i docenti

### **Modalità di lavoro**

Laboratori

Ricerca-azione

Comunità di pratiche

Autoformazione



## **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

---

Contratti, procedure amministrativo-contabili e i controlli

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

Per tutto il personale Ata è prevista una formazione specifica sulla "Procedura per la gestione di persona sintomatica all'interno della scuola" e sulle "modalità di pulizia e di smaltimento dei rifiuti ai tempi del Covid-19"

Per assistenti gli amministrativi e il DSGA sono al momento previsti:

CORSO SULL'USO DEGLI STRUMENTI DI ACQUISTO E NEGOZIAZIONE MESSI A DISPOSIZIONE DA CONSIP E ALTRE CENTRALI DI COMMITTENZA (CONVENZIONI, ACCORDI QUADRO, MEPA, SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

CORSO SULLA GESTIONE DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE SU PASSWEB CORSO SULL'USO DEGLI APPLICATIVI AXIOS

Per i collaboratori scolastici sono al momento previsti:

CORSO SICUREZZA IN ORDINE ALLE CORRETTE PRATICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI- ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE DI BASE DEGLI ALUNNI H

BLS/BLSD- FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

### **Le collaborazioni tra insegnanti**

La partecipazione a Commissioni di Istituto e gruppi di lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, Bisogni Educativi Speciali, il gruppo che si occupa del fenomeno del bullismo, Il gruppo di lavoro per il PTOF e il Nucleo interno di valutazione.

I gruppi di lavoro, alcuni dei quali costituiti dalla Dirigente mediante nomina dei componenti, si riuniscono dietro convocazione o anche spontaneamente nel momento in cui se ne rilevi la necessità.

Ogni plesso e l'intero Istituto hanno a disposizione spazi virtuali e spazi fisici per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.

### **Le relazioni con territorio e famiglie**

#### **Le collaborazioni con il territorio**

L'Istituto comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

- Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.

L'Istituto quindi, in collaborazione con altre scuole, condivide problematiche, soluzioni e buone prassi in un'ottica di arricchimento reciproco, organizzandosi in sistemi territoriali funzionali, ottimizzando le limitate risorse.

- L'Istituto collabora con gli Enti e le associazioni del Territorio per garantire l'aggancio con la realtà locale, un'offerta formativa integrata e coerente, realizzazione di progetti formativi condivisi e migliori servizi a favore dell'utenza.

### **Il coinvolgimento delle famiglie**

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali nella scuola primaria, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Consigli di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.
- Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- Il registro elettronico e il diario (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.
- Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto iniziative dirette a genitori e alunni su diversi temi, come l'uso consapevole degli strumenti digitali o il supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, oltre agli incontri online previsti o su richiesta dei singoli genitori, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alle secondarie, e tutti gli alunni delle scuole secondarie di I grado ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, avvisi.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Classroom, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.

Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità: per esempio per alunni ospedalizzati, in convalescenza domiciliare o durante i periodi di quarantena o di sospensione delle attività in presenza.

## **ANALISI DEI PROCESSI: RAV, PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Atto preliminare all'elaborazione del PTOF è il RAV (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo online dell'istituzione scolastica e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR e il PDM (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, dai quali si evincono criticità, priorità, traguardi, obiettivi di processo e azioni previste per il raggiungimento di ognuno di essi.

Dall'analisi dei processi, sono state individuate le seguenti priorità:

*Riduzione della variabilità dei livelli tra le classi di ogni ordine di scuola (risultati scolastici.)*

*Riduzione della variabilità tra le classi (esiti Invalsi).*

*Promozione di azioni finalizzate al miglioramento dei risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.*

*Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali e civiche (comp. chiave europee)*

### **Traguardi**

Far sì che i livelli tra le classi siano uniformi, approssimandosi ai valori di riferimento nazionali

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese approssimandoli ai valori nazionali.

Progettazione e realizzazione di attività previste nel curriculum di educazione civica, di verifiche per competenze e di percorsi di cittadinanza attiva - ed. ambientale in collaborazione con enti locali, agenzie educative e famiglie.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale, interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti .

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Definizione di un sistema di orientamento.

Principali elementi di innovazione.

*Si vuole puntare alla trasformazione dell'aula come spazio didattico non più concepito come unico ma, con la possibilità di molteplici configurazioni che grazie alla presenza della rete permettano lo svolgimento di prassi didattiche diversificate:*

- *lezioni frontali;*
- *didattica attiva;*
- *didattica laboratoriale;*
- *didattica all'aperto.*

*L'obiettivo è la diffusione della società della conoscenza, in particolare si prevede di:*

- *effettuare interventi mirati per l'innovazione tecnologica;*
- *preparare i giovani ad affrontare le sfide rappresentate dalla società della conoscenza e ad interpretare quelle del futuro, favorendo l'inclusione attraverso l'integrazione di tecnologie dedicate, strumenti e soluzioni personalizzate individualizzate;*
- *facilitare i processi di apprendimento le relazioni mediante il maggior impiego di ambienti e di dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione;*
- *riconfigurare funzionalmente gli ambienti per l'apprendimento affinché diventino "officine di idee" luoghi di creatività digitale, palestre di innovazione e collaborazione attraverso l'allestimento di Atelier per Coding e robotica educativa, coniugando tradizione e innovazione, al fine di rendere la scuola più attrattiva" luogo aperto e aggregante "dove i saperi possono costruirsi spazi anche virtuali e con modalità e strategie collaborative;*

- *sviluppare nei docenti competenze di progettazione riferite all'integrazione delle tecnologie nell'ordinaria attività didattiche e sostenere le sperimentazioni metodologiche sollecitando la costruzione di un ambiente professionale di riflessione continua.*

### **INSEGNAMENTI ATTIVATI**

Gli insegnamenti attivati si propongono i seguenti traguardi:

#### **TRAGUARDI IN USCITA –SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di insegnamento.

#### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Monte ore per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica:

- S. Primaria                    33 ore annue
- S. Secondaria                33 ore annue

**TEMPO SCUOLA – SCUOLA PRIMARIA – CLASSI FUZIONANTI A 27 ORE****Classi prime e seconde**

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE	
	Classi prime	Classi seconde
ITALIANO	9	8
MATEMATICA	6	6
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	1	1
TECNOLOGIA	1	1
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

**Classi terze, quarte e quinte**

DISCIPLINE CURRICOLARI e ATTIVITÀ FACOLTATIVE OPZIONALI	MONTE ORE SETTIMANALE	
	Classi terze, quarte e quinte	
ITALIANO	7	
MATEMATICA	5	
LINGUA STRANIERA: INGLESE	3	
STORIA	2	
GEOGRAFIA	2	
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	
TECNOLOGIA	1	
MUSICA	1	
ARTE E IMMAGINE	1	
CORPO MOVIMENTO SPORT	1	
RELIGIONE CATTOLICA	2	
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	

**TEMPO SCUOLA – SCUOLA PRIMARIA – CLASSI FUZIONANTI A 40 ORE - TEMPO PIENO****Classi prime e seconde**

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE	
	Classi prime	Classi seconde
ITALIANO	11	10
MATEMATICA	8	8
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2

TECNOLOGIA	2	2
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2
MENSA	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

**Classi terze, quarte e quinte**

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>	
	<b>Classi terze, quarte e quinte</b>	
ITALIANO	9	
MATEMATICA	8	
LINGUA STRANIERA: INGLESE	3	
STORIA	2	
GEOGRAFIA	2	
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	
TECNOLOGIA	2	
MUSICA	1	
ARTE E IMMAGINE	2	
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	
RELIGIONE CATTOLICA	2	
MENSA	5	
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	

**SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – CLASSI FUNZIONANTI A 30 ORE**

**DISTRIBUZIONE ORARIA MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA**

	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1	33
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE	1	33



**40 ore settimanali da lunedì a venerdì (tempo normale)**

**25 ore settimanali da lunedì a venerdì (tempo ridotto)**

Plesso	Dalle ore	Alle ore
COLLODI (SEDE Via Siracusa)	8:00	16:00
	8:00	13:00
MONTESSORI (SEDE S. G. BOSCO)	8:00	16:00
J. PIAGET (SEDE Altarello)	8:00	16:00
R. AGAZZI (SEDE Carruba)	8:00	16:00
	8:00	13:00
COUSINET (SEDE Trepunti)	8:00	16:00
	8:00	13:00

#### **SCUOLA PRIMARIA**

**CLASSI TEMPO REGOLARE** (27 ORE – CON SABATO) - (S. GIOVANNI BOSCO-MONS. ALESSI)

**CLASSI TEMPO PIENO** (40 ORE – DA LUNEDI A VENERDI) (MONS. ALESSI)

**CLASSI SETTIMANA CORTA** (27 ORE - DA LUNEDI A VENERDI) (ALTARELLO, CARRUBBA, TREPUNTI)

#### **SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO**

Plesso	Dalle ore	Alle ore
"R. Levi Montalcini" Viale Libertà (da lunedì a sabato)	8:30	13:30
"Russo" –Trepunti – Via Giusti (da lunedì a venerdì)	8:00	14:00

**La Scuola si riserva di modificare la distribuzione del tempo scuola su cinque o sei giorni settimanali, tenendo conto delle esigenze delle famiglie mediante consultazione e previa approvazione degli organi collegiali.**

**CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dal 2020 è prevista l'introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica e ambientale.

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- e) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- f) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- g) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sviluppa pertanto la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia.

La nostra Scuola prevede nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum.

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Non sono previsti incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

In [allegato](#) il curriculum di educazione civica.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **La gestione delle risorse economiche**

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali e del PTOF, tutte le scuole del nostro Istituto propongono attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni e rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'Istituto.

Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri.

I progetti, alcuni dei quali in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico-gestionale dell'Istituto.

Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del contributo dei Genitori, di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso.

L'Istituto partecipa ai progetti finanziati dal MIUR, dalla Regione Sicilia e dalla Comunità Europea (PON)

### **I progetti consolidati e le aree tematiche principali**

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, del potenziamento linguistico e matematico.

La progettualità attualmente in atto raccoglie la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto.

## **ELENCO DEI PROGETTI IN ATTO**

(anno scolastico in corso)

Progetto F.S. Area 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Progetto funzione strumentale Area 1 "Piano di miglioramento"– "Valutazione d'Istituto"

Progetto F.S. Area 2: "Sostegno al lavoro docente – PON/POC FSE-FESR-FdR"

- Piano di formazione e aggiornamento del personale

Progetto F.S. Area 3: Interventi e servizi agli studenti. Progetto: Dispersione/Continuità, orientamento e curricolo

Progetto F.S. Area 4 "Integrazione alunni BES – coordinamento area disabilità"

Progetto F.S. Area 5 "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione"

Progetto curricolare "Quasi sei"

Progetto curricolare "Senza parole" -Laboratorio espressivo

Progetto curricolare nazionale "Scuola attiva kids"

Progetto extracurricolare "Invalsi"

Progetto extracurricolare "Teatrando"

Progetto curricolare "La matematica nella vita quotidiana" - " Scacchi.....che passione!"

Progetto extracurricolare "Leggere...per crescere"

Progetto extracurricolare "Psicomotricità ed espressione creativa"

Progetto extracurricolare " Attività motorie nell'extra Scuola"

Progetto extracurricolare di educazione ambientale "Natural...mente"

Progetto extracurricolare "Bullismo e Cyberbullismo"

Progetto extracurricolare "Animatore digitale"

Progetto extracurricolare "START: PC!"

Progetto extracurricolare "Attività di danza moderna e zumbakids"

Progetto curricolare "HAPPYENGLISH"

Progetto curricolare "HOLA NIÑO"

Progetto "Cooperare per progredire"

Progetto "Lettori a spasso, lettori al passo",

Progetto curricolare "Murales"

Progetto curricolare "STORIE DA GUSTARE"

Progetto Debate - Reti collaborative

Progetto curricolare "LABOLIS" "laboLIS" lo parlo, Tu segni

Progetto "ACCOGLIENZA"

Progetto curricolare "Emozionamoci"

Progetto curricolare "Star bene con se stessi e con gli altri"

Il paesaggio abbandonato: "L'antica toponomastica di Giarre"

Progetto curricolare "Nessun giorno senza scrivere"

Progetto curricolare "Danzando con l'arte"

Progetto curricolare "Star bene a Scuola"

Progetto curricolare "Aule natura" Flora e fauna degli spazi verdi scolastici "I custodi della biodiversità"

## **PROGETTO START: PC!**

**Destinatari:** Alunni di cinque anni frequentanti l'Istituto.

Questo progetto ha lo scopo, tramite un laboratorio di informatica, di avvicinare il bambino alla multimedialità di tipo ludico-creativo, favorendo la familiarizzazione con la LIM, il PC e i Tablet attraverso programmi educativi e sperimentazione diretta, anche on line, e di introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" utilizzando la programmazione (coding) in un contesto di gioco sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

## **CURRICOLO VERTICALE SUL CODING, TINKERING, MAKING E MATERIE STEAM**

(inserito ed [allegato](#) nella sezione PNSD)

**Destinatari:** Docenti dell'Istituto e personale scolastico

Operatori esterni (Coderdojo; Docenti universitari; Genitori).

Definizione di un impianto Curricolare riferito al Coding, al Tinkering, al Making e alle materie STEAM a livello trasversale per la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado dell'Istituto allo scopo di Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo innovativo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico.

## **PROGETTO "STORIE DA GUSTARE"**

**Plesso M. Alessi**

**Descrizione sintetica del progetto**

Attraverso la lettura di favole e storie incentrate sul cibo, il progetto si propone lo scopo di indirizzare i bambini verso una corretta ed equilibrata alimentazione, di ridurre lo spreco alimentare, di promuovere la raccolta differenziata e lo sviluppo sostenibile.

Il benessere psicofisico e lo stato di salute dipendono dalle buone abitudini alimentari e da stili di vita corretti, e a scuola si possono offrire agli alunni le informazioni essenziali per conoscere le caratteristiche nutritive degli alimenti ed effettuare scelte alimentari consapevoli, nel rispetto del cibo e dell'ambiente circostante.

Fondamentale ruolo avranno le storie, opportunamente selezionate e lette dall'insegnante (La fiaba è servita, favole a merenda, Hansel e Gretel, La fabbrica di cioccolato...), che offriranno gli spunti necessari per le successive conversazioni, riflessioni, osservazioni, ricerche, elaborati scritti, drammatizzazioni e realizzazione di artefatti...).

Il percorso prevede, inoltre, l'organizzazione di giornate a tema, nelle quali si consumeranno individualmente determinati cibi e l'esecuzione a casa di semplici ricette genuine o della tradizione da consumare a scuola.

## **PROGETTO CURRICOLARE "DANZANDO CON L'ARTE"**

**PLESSO LAMBRUSCHINI**

Mediante una metodologia laboratoriale si proietteranno sulla LIM immagini di opere su cui si decide di lavorare, mettere sottofondo musicale adeguato, leggere-drammatizzare-danzare la poesia ritmica scelta, coinvolgere gli alunni in discussioni attraverso domande maieutiche, mettere a disposizione materiale per realizzare (in gruppo o da soli) l'opera scelta facendo sì che possano essere acquisite autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose favorendo, attraverso attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali.

## **PROGETTO CURRICOLARE "NESSUN GIORNO SENZA SCRIVERE"**

### **PLESSO LAMBRUSCHINI**

Mediante l'utilizzo di una metodologia laboratoriale, questo progetto inizialmente prevede una lista di titoli "ad hoc" che riguardano la sfera delle emozioni, successivamente gli incipit riguarderanno il mondo esterno reale o immaginario. In una fase più avanzata del percorso progettuale potranno essere gli alunni stessi a proporre il tema sul quale scrivere.

## **PROGETTO CURRICOLARE "SENZA PAROLE" - Laboratorio espressivo**

L'obiettivo di questo laboratorio è proporre la lingua italiana dei segni (LIS) come risorsa che ha come scopo l'inclusione scolastica del bambino sordo nella scuola dell'infanzia. La finalità che la scuola si propone di perseguire è quella di garantire pari opportunità, per i bambini sordi e udenti, di apprendimento e di acquisizione di conoscenze, abilità, competenze in rapporto all'autonomia, alla socializzazione e all'evoluzione cognitiva e psicomotori

## **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Attuazione graduale dell'orario scolastico durante la prima SETTIMANA di lezioni funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscere il protocollo di prevenzione dal contagio, essere consapevoli dell'importanza delle regole igienico-sanitarie e addestrare ai comportamenti sicuri.
- Conoscere i percorsi d'esodo e testare il piano di evacuazione.
- Rilevare la situazione complessiva degli alunni in ingresso.
- Operare una valutazione diagnostico-iniziale dei nuovi alunni e la verifica degli apprendimenti degli alunni già frequentanti.
- Sapersi orientare nell'ambiente scolastico.
- Acquisire comportamenti corretti da adottare durante le operazioni di ingresso e di uscita.
- Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'instaurazione di un clima accogliente, sereno e stimolante per una positiva e corretta socializzazione (alunni nuovi).
- Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni già frequentanti).
- Fornire informazioni funzionali all'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili in ambito scolastico

## **PROGETTO "HOLA NINO"**

**Destinatari: Alunni di quattro e cinque anni**

Scuola dell'infanzia di Trepunti, Altarello, Carruba E Via Quattrocchi

Questo progetto ha lo scopo di favorire l'avvicinamento a un altro linguaggio che non solo permette di riconoscere la varietà che ogni lingua ha nel modo di pensare, esprimere e comunicare, ma può anche spiegare le diversità e le similitudini che esistono tra culture diverse.

Questo progetto ha lo scopo di favorire la varietà che ogni lingua ha nel modo di pensare, esprimere e comunicare, ma può anche spiegare le diversità e le similitudini che esistono tra culture diverse, sviluppando a poco a poco la coscienza e la sensibilità interculturale.

Tutti sanno che il cervello nell'età dell'infanzia riesce molto più facilmente, rispetto all'età adulta, ad acquisire più lingue contemporaneamente con uno sforzo e dei risultati che non sono paragonabili a quelli dell'età adulta. Il progetto "HOLA NIÑO" offre gli strumenti per comprendere e utilizzare espressioni quotidiane e formule comuni per soddisfare esigenze immediate.

Il bambino impara a presentare se stesso e gli altri, a fare domande sui dettagli personali e a rispondere a domande dello stesso tipo (dove vive, le persone che conosce e le cose che ha).

## **PROGETTO EXTRACURRICOLARE “QUASI SEI”**

Progetto in continuità con la scuola dell’infanzia

### **PIANO DELLA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 -GESTIONE DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

**Destinatari: Gruppi di progetto, consigli di classe, dipartimenti, nucleo di valutazione, alunni, famiglie**

#### **DESCRIZIONE SINTETICA**

Le attività progettuali hanno lo scopo di coordinare gli interventi di arricchimento dell'offerta formativa per il raggiungimento delle Competenze. Attraverso la realizzazione di sintesi si renderanno pubblici alcuni elementi come l'articolazione dell'offerta formativa, i responsabili, i progetti, i servizi dell'Istituto. Il coordinamento delle linee di verifica dei progetti consente di raccogliere i dati salienti e procedere ad una valutazione complessiva dell'attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Si prevede l'aggiornamento del PTOF annuale e di quello triennale al fine di perseguire gli obiettivi definiti nel RAV e nel piano di miglioramento considerate le priorità emerse dal processo di autovalutazione.

### **PIANO DELLA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 – PIANO DI MIGLIORAMENTO VALUTAZIONE D’ISTITUTO**

**Destinatari: Gruppi di progetto, consigli di classe, dipartimenti, nucleo di valutazione, alunni, famiglie**

Descrizione sintetica Sulla base della normativa vigente, con riferimento al DPR n. 80/2013, ed alla successiva Direttiva n. 11/2013 e C. M. 47/2014, le scuole sono state chiamate a redigere un Rapporto di Autovalutazione (RAV) relativo al Sistema Nazionale di Valutazione delle istituzioni scolastiche, che ha, come fine, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. L'elaborazione del RAV è un processo che si sviluppa attraverso alcuni fondamentali passaggi. Le prime tre sezioni del Rapporto (parte descrittiva e valutativa), riguardano il contesto, gli esiti ed i processi e sono articolate in aree. La quarta sezione orienta la riflessione critica sul percorso di autovalutazione svolto. La quinta sezione (individuazione delle priorità e dei traguardi di miglioramento e degli obiettivi di processo) è la logica conclusione del processo di autovalutazione in quanto chiede alle scuole di fare delle scelte individuando priorità e traguardi da raggiungere attraverso il successivo Piano di Miglioramento.

Tale sistema ha previsto quattro fasi nelle quali articolare il procedimento di valutazione delle scuole:

a) Autovalutazione b) Azioni di miglioramento c) Valutazione esterna d) Rendicontazione sociale

### **PIANO F.S. AREA 2 “SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE – PON/POC FSE-FESR-FDR” - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

**Destinatari: Personale dell’Istituto di Scuola dell’Infanzia, di Scuola Primaria, di SSI.**

Per nella piena e reciproca collaborazione tra le due referenti del progetto, il docente Animatore digitale avrà come mansione specifica lo sviluppo dei PON/POC FSE-FESR-FdR.

La partecipazione ai fondi nazionali stanziati con interventi PON (Programma Operativo Nazionale) del MIUR è un’occasione di arricchimento per l’Istituto, attraverso questo programma si ottiene un certo miglioramento delle condizioni di apprendimento degli studenti, i quali si trovano a vivere in un ambiente



sociale e culturale non favorevole all'arricchimento personale e poco motivante e quindi hanno la necessità di frequentare una scuola che stimoli la loro curiosità, permettendo lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini.

Durante le riunioni dei diversi OOCC (Collegi docenti, Consigli di classe, di Interclasse, di Intersezione, Consigli di Istituto), si individueranno sia i bisogni dell'utenza sia le esigenze del personale scolastico, si valuterà la partecipazione ai diversi avvisi per individuare quelli che potranno essere attuati.

ATTIVITA': Pianificazione, organizzazione, gestione, elaborazione e coordinamento di progetti FSE;

### **PIANO DELLA F.S AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI AGLI STUDENTI**

#### **Dispersione/Continuità, orientamento e curricolo.**

**Destinatari:**

**Bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia.**

**Alunni classi quinte scuole primarie.**

**Alunni classi terze scuole secondarie di primo grado.**

Questo progetto ha lo scopo di:

Agevolare l'inserimento sereno degli alunni nelle classi del nuovo ordine di scuola.

Creare laboratori ponte e progetti in verticale (anche con l'uso di strumenti multimediali).

Favorire gli incontri tra gli insegnanti delle classi ponte: infanzia/primaria; primaria/secondaria primo grado; secondaria primo grado/secondaria secondo grado (anticipare la conoscenza degli alunni in ingresso, scambio di informazioni sulle varie attività didattiche e formative).

Favorire la continuità sia nella scelta degli obiettivi didattici ed educativi che nelle metodologie.

Contribuire alla formazione educativa della persona.

### **PIANO DELLA F.S AREA 4: INTEGRAZIONE ALUNNI BES – COORDINAMENTO AREA DISABILITÀ**

**Destinatari: alunni certificati D.S.A., B.E.S.**

Il progetto persegue i seguenti obiettivi:

Motivazione allo studio

Coinvolgimento delle famiglie per la condivisione del pdp

Competenze disciplinari

Competenze metodologiche

Competenze nell'uso di strumenti

Gli insegnanti curricolari si atterranno alle indicazioni del pdp e della certificazione prodotta dall'equipe pedagogico di riferimento

## **PROGETTO NAZIONALE “SCUOLA ATTIVA KIDS”**

**Destinatari**    **Alunni scuola primaria classi 1ª, 2ª e 3ª:**

Per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/ webinar di informazione classi 4ª e 5ª: un’ora a settimana di orientamento motorio -sportivo tenuta da un Tutor, che affiancherà il docente di classe.

**Descrizione sintetica**    Per l’anno scolastico 2021/2022, il Ministero dell’istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale “Scuola Attiva Kids”. che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato italiano Paraolimpico (CIP) per favorire l’inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l’evoluzione di “Sport di Classe” realizzato negli scorsi anni. Rivolto a tutte le classi di scuola primaria, ha l’obiettivo di valorizzare l’educazione fisica e sportiva a per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l’inclusione sociale.

Il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico- scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sport e salute e dal CIP.

Sono previste:

Attività ludico sportiva - motoria, finalizzata al benessere fisico e ad una sana alimentazione.

Attività per il controllo delle emozioni, per l’accettazione dell’altro, l’inclusione; l’aiuto reciproco, partecipazione e collaborazione.

## **PROGETTO “GIOCARRE PER DIRITTO”**

**Destinatari:**    **Alunni scuola primaria Alunni SS di I grado**

La finalità dell’istituto comprensivo è la promozione del successo formativo, per raggiungere il quale si ricercano e si mettono in atto strategie pedagogiche e didattiche adeguate, che si concretizzano in un’azione formativa che ha come obiettivi: lo sviluppo armonico e integrale degli alunni, attraverso l’acquisizione, il consolidamento e il potenziamento delle abilità di base, l’alfabetizzazione culturale e la costruzione del sapere, inteso come mezzo attraverso cui interagire con il mondo; la formazione di identità dialogiche, consapevoli della propria appartenenza culturale e in grado di aprirsi e di mettersi in relazione con altre identità. Vengono utilizzate strategie pedagogiche e didattiche adeguate che si concretizzano in un’azione educativa basata su due assi portanti: far acquisire agli alunni adeguate competenze disciplinari per la costruzione di un sapere che consenta loro di interagire con la realtà, anche al fine di operare scelte ponderate; promuovere comportamenti che favoriscano il dialogo, la discussione, l’accoglienza, il rispetto di sé e degli altri.

## **PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ ED ESPRESSIONE CREATIVA**

**Destinatari:**

**alunni dell’istituto diversamente abili e normodotati in un rapporto di tutoring e peer-education.**

**Descrizione sintetica del progetto**

Il progetto prevede:

-attività ginniche e ludiche in palestra

-attività di pittura e realizzazione di manufatti

-attività con l’utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e sussidi specifici

-attività di tutoring

-le attività verranno organizzate in percorsi individuali

## **PROGETTO “DOMUS” – ISTRUZIONE DOMICILIARE**

**Destinatari:** alunni con lunga degenza ospedaliera o domiciliare

### **Descrizione sintetica del progetto**

Gli argomenti sono correlati alla programmazione potenziamento delle abilità didattiche conversazioni guidate- domande stimolo, scambio di e-mail con compagni ed amici

Apprendimento individualizzato approccio ludico

Il progetto intende promuovere il diritto allo studio, il recupero dell’interesse per le attività di tipo cognitivo e la capacità di riorganizzare la propria attività quotidiana.

## **PIANO DELLA F.S. TIC - AREA 5**

### **“COORDINAMENTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE”**

**Destinatari:** Alunni, docenti, genitori e utenti esterni.

Il piano della F.S. si prefigge di:

- Curare e aggiornare il sito web dell’Istituto
- Gestire le comunicazioni social
- Gestire i rapporti di comunicazione e delle attività relative alle relazioni scuola, famiglia, alunni e territorio (comunicazioni alle famiglie, contatti con il Comune, con l’ASL, con altre scuole, ecc.).
- Coordinare attività di rilevazione per l’ambito di interesse specifico.
- Collaborare con Associazioni, Enti, Istituzioni del territorio e con i responsabili dei progetti.
- Divulgare materiale pubblicitario e informativo.
- Coordinare attività di rilevazione per l’ambito di interesse specifico.
- Collaborare con lo staff d’Istituto e la Segreteria
- Documentazione fotografica e video delle manifestazioni pubbliche dell’Istituto.
- Coordinamento utilizzo delle Nuove Tecnologie.
- Tenere i contatti con i responsabili di laboratorio di informatica.

## **PROGETTO CURRICOLARE “STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI ”**

**Destinatari:** Alunni plesso Mons. Alessi

### **Descrizione sintetica del progetto**

Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi nella realizzazione di diverse attività ludico creative: attività di socializzazione di gruppo e motorie; giochi sulle emozioni (il linguaggio delle emozioni, i colori delle emozioni ecc); attività di conversazione/ racconto; laboratori creativi; attività di coding e problem solving. Ci si avvarrà delle seguenti metodologie quali: Apprendimento Cooperativo, Peer Tutoring e Circle Time, volte ad incoraggiare la nascita di relazioni positive in cui non è il singolo bensì il gruppo intero a raggiungere obiettivi comuni e condivisi, nel momento in cui tutti i componenti si dimostrano capaci di aiutarsi l’un l’altro.

## **PROGETTO IL PAESAGGIO ABBANDONATO:**

### **“L’ANTICA TOPONOMASTICA DI GIARRE”**

**Destinatari:** Gli alunni della Scuola secondaria di I grado

#### **Descrizione sintetica del progetto**

Realizzazione di una mappa/carta con l’evidenziazione dei rioni e quartieri di Giarre, approfondendone la storia e riscoprendo l’antica toponomastica della città.

Gli alunni dovranno confrontare vecchia e nuova toponomastica, corredata dalle notizie storico-culturali che da essa si ricavano. Per tale ricerca si utilizzeranno carte toponomastiche e attività di georienteering nel territorio.

Lo scopo è di far apprezzare le emergenze storico- artistico-culturali di Giarre agli stessi cittadini sia per una corretta fruizione dei luoghi pubblici sia per una promozione culturale di un territorio a vocazione turistica (comune del Parco dell’Etna).

Sicuramente la conoscenza della storia dei luoghi vissuti porta a valorizzarli e ciò è tanto più valido se il percorso di sensibilizzazione si rivolge ai cittadini più giovani, ma anche più sensibili ed appassionati. Dunque la realizzazione di una mappa tematica con l’evidenziazione dell’antica toponomastica diviene la chiave pragmatica per una rivalutazione del territorio cui l’alunno si sente di appartenere e pertanto di custodirlo.

## **PROGETTO EXTRACURRICOLARE "LEGGERE...PER CRESCERE"**

**Destinatari:** DOCENTI-ALUNNI-FAMIGLIE

#### **Descrizione sintetica del progetto**

Realizzato da circa un quindicennio, ha sempre avuto la partecipazione economica delle famiglie che ne hanno condiviso e apprezzato i percorsi formativi e le attività proposte:

Dalla lettura corale fatta ogni mattina in aula, alla promozione e all’implementazione del prestito librario con la realizzazione di una ben dotata biblioteca d’istituto che conta libri di interesse diverso per tutte le fasce d’età, testi per i genitori e per i docenti, alla realizzazione di performance teatrali, mostre, caccia al tesoro, realizzazione di murales ed estemporanee, giochi tra classi” per un pugno di libri” racconti itineranti tra le diverse classi e i diversi ordini di scuola favorendone la continuità e l’inclusione.

Il progetto, oltre a promuovere tutte le iniziative proposte da Miur, Cepell, librerie, biblioteche e da altre agenzie educative, oltre a partecipare a tutte le iniziative programmate e condivise con le scuole in rete “festa del libro”, realizza all’interno dell’istituzione scolastica percorsi mirati per favorire il piacere della lettura, sollecitare l’interesse e la curiosità attraverso la presentazione di contenuti nuovi di grande interesse, con tecniche e modalità innovative e coinvolgenti. Nel progetto sono protagonisti insieme agli alunni anche i docenti che, attraverso la formazione e la partecipazione attiva alle proposte, acquisiscono nuove conoscenze e competenze che sperimentano nelle e con le classi.

La partecipazione ai bandi relativi alla promozione della lettura, l’elaborazione e la stesura di nuove proposte progettuali ci consente di ipotizzare e progettare altre iniziative che coinvolgeranno gli alunni e i docenti per continuare percorsi già avviati con successo quale “lettori a spasso” o “fiabe a merenda”.

Le iniziative consentiranno anche la partecipazione delle famiglie ad una sorta di “alfabetizzazione” di contenuti, strategie di lettura conoscenza e selezione di libri, album illustrati adeguati.

## **PROGETTO LETTORI A SPASSO, LETTORI AL PASSO**

### **Destinatari: DOCENTI-ALUNNI-FAMIGLIE**

Il progetto si sviluppa a partire dall'incontro tra l'Associazione Scioglilibro e i territori di Giarre, in Sicilia, e la rete territoriale che ruota intorno alla città di Campobasso, in Molise, composta da enti istituzionali, scuole, Università, librerie, biblioteche, editori, con l'obiettivo di offrire al territorio una occasione preziosa per consolidare dinamiche preesistenti e, grazie alla proposta dell'associazione, rendere possibile ai docenti la possibilità di fruire di un programma formativo ampio, di qualità e volto all'acquisizione di strumenti e metodologie dal carattere innovativo che vedono nel libro la centralità di sviluppo di percorsi e pratiche condivise.

Il progetto interregionale (Molise - Sicilia) "Lettori a spasso, lettori al passo", nasce dall'idea di coniugare l'approccio ludico con quello scientifico al libro e alla lettura, formando una rete di formatori (insegnanti, bibliotecari, librai, animatori, operatori del settore) e studenti (ragazzi della scuola secondaria di I grado), capaci di riconoscere e proporre libri che, per le loro qualità intrinseche, possano essere inseriti nel canone dei "classici", intendendo con ciò sia la produzione del passato che quella contemporanea della letteratura d'eccellenza per ragazzi.

Oltre ai criteri di qualità contenutistica e di stile dei libri, sarà data attenzione all'accessibilità (uso di font ad alta leggibilità, audio di supporto, ecc.), alla reperibilità (nelle librerie e nelle biblioteche), alla possibilità di "dilatare" i libri attraverso gli altri linguaggi espressivi: nuovi media (realtà aumentata, web radio, social media), arte, musica e teatro (trasposizioni teatrali e musicali, "rappresaglie").

## **PROGETTO "DEBATE -RETI COLLABORATIVE PER DIDATTICHE INNOVATIVE"**

### **Descrizione sintetica del progetto**

Il Progetto "Reti collaborative per didattiche innovative", promosso dall'I.I.S. Campus "Leonardo da Vinci" di Umbertide (PG) nell'ambito del PNSD – Reti nazionali per le metodologie didattiche innovative – nasce dall'intento di promuovere lo spirito di ricerca dell'innovazione metodologico-didattica, favorire la condivisione e lo scambio in un'ottica sistemica di sperimentazione e di creazione di una sinergia educativa, diffondere l'innovazione metodologico-didattica sul territorio nazionale, disseminare buone pratiche attraverso la creazione di comunità professionali aperte.

La nostra scuola, mediante l'adesione al progetto "Reti collaborative per didattiche innovative", ha intrapreso un processo formativo iniziato nell'a. s. 2020/2021 che permetterà, a partire dall'a.s. 2021/2022, di avviare la sperimentazione della metodologia del Debate, nonché la condivisione di risorse educative e strumenti di supporto al mutual learning tra i docenti, nell'ottica dello scambio di buone pratiche.

Il macro-obiettivo dell'iniziativa progettuale consiste nella costituzione di una rete nazionale di scuole volte all'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento, a partire dalla creazione di una Rete pilota, composta da 12 scuole di Umbria – Basilicata -Campania - Piemonte - Sicilia - Lazio - Sardegna - Friuli Venezia Giulia, alle quali si sono unite oltre 150 scuole del primo e del secondo ciclo dell'istruzione, interessate -ad avviare sperimentazioni nelle metodologie didattiche innovative del -DEBATE/PUBLIC SPEAKING e del TINKERING/MAKING/IoT, utili a favorire lo -sviluppo di competenze necessarie a rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente.

Il 2° Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" di Giarre (CT) ha aderito al progetto relativamente alla sezione DEBATE/PUBLIC SPEAKING, una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer-education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte.

## **PROGETTO NATURAL...mente**

**Destinatari: Alunni della scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado**

### **OBIETTIVI**

- Conoscere la valenza naturalistica del proprio territorio quale bene primario collettivo e il suo utilizzo consapevole;
- Far nascere una coscienza ambientalista attraverso la presentazione di un modello di vita ecosostenibile;
- Promuovere in tutti gli alunni il rispetto per l'ambiente circostante;
- Offrire informazioni per aumentare la loro conoscenza del territorio e la loro sensibilità sui comportamenti da adottare nell'utilizzo delle risorse del pianeta per garantire una completa sostenibilità delle proprie azioni. (Agenda 2030).
- promuovere cambiamenti di comportamenti quotidiani nell'utilizzo delle risorse e nelle attività comuni e giornalieri degli alunni
- Esplorazione del territorio
- Raccolta di campioni, catalogazione e classificazione.
- Conoscenza dell'organizzazione e delle finalità di un parco
- Conoscere e comprendere lo sviluppo del territorio con particolare riferimento al rapporto uomo-ambiente
- Ricerche storiche e geografiche
- Incontri con esperti
- Strutturazione di testi di tipo argomentativo (in favore dei comportamenti corretti), espositivo (relazioni su ricerche specifiche)
- Produzione di filmati e immagini fotografiche
- Realizzazione di cartelloni come sintesi di rielaborazione del materiale raccolto e prodotto
- Uscite sul territorio locale per studiare dal vero gli ecosistemi presenti.

Le attività saranno adeguate alle norme governative anti – Covid.

## **PIANO DELL'ANIMATORE DIGITALE – UN SUPPORTO PER I DOCENTI**

**Destinatari: Personale dell'Istituto, Comunità scolastica, Comunità locale.**

Il progetto presentato intende realizzare alcuni obiettivi del PTOF, contribuendo al piano di miglioramento che l'Istituto si è dato (soprattutto negli aspetti riguardanti l'evoluzione degli ambienti di apprendimento, la formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa) e alla realizzazione, da parte dell'Animatore Digitale, di azioni coerenti con il PNSD. Come previsto dal PNSD, la figura dell'Animatore Digitale opera in tre ambiti:

- la formazione interna rivolta ai docenti;
- il coinvolgimento della comunità scolastica (favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD);
- l'individuazione di soluzioni innovative (individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, pratica di una metodologia comune...).

## **PROGETTO CURRICOLARE “LA MATEMATICA NELLA VITA QUOTIDIANA- GIOCHI DI MATEMATICA”**

**“SCACCHI - che passione!”**

**Destinatari: Alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.**

Il progetto intende ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari nell'ambito logico- matematico e offrire agli alunni ulteriori possibilità di arricchimento, di interpretazione, di elaborazione e rappresentazione delle informazioni e dei contenuti mediante le seguenti attività:

- Esercitazioni digitali individuali.
- Giochi collettivi anche attraverso l'uso della LIM o dei tablet, in cui mantenendo il distanziamento gli alunni si confronteranno.
- Simulazione di situazioni problematiche, ricerca di soluzioni collettive ai problemi proposti.
- Partecipazione ai "Giochi matematici del Mediterraneo e ai giochi Matematici promossi dall'Università Bocconi di Milano

## **PROGETTO "EmozioniAMoci"**

### **PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il II Istituto "S. G. Bosco" mira a predisporre curricoli che consentono a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di "apprendere a vivere", ponendo l'attenzione sulla formazione sia dal punto di vista dell'umanità che della cittadinanza.

#### **FINALITÀ**

I bambini conosceranno i docenti del plesso e non solo quelli della propria sezione e impareranno a relazionarsi con più figure di riferimento.

I docenti potranno trarre beneficio dalla condivisione del lavoro e dalla divisione di incarichi e responsabilità, imparando a condividere risorse e competenze personali.

I genitori che accedono in un contesto educante organizzato per competenze, assumeranno un ruolo più attivo e partecipe e potranno indirizzarsi ai docenti con cui si rapportano con più facilità.

#### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Si utilizzeranno metodi che pongono al centro del processo d'apprendimento i bambini, attraverso una partecipazione attiva, favorendo lavori di gruppo e utilizzando come tecnica metodologica il cooperative learning, il tutoring tra pari e il modeling.

Ogni attività (non ricondotta mai al puro esercizio) riporterà sempre ai significati.

dell'esperienza del bambino e all'apprendimento unitario previsto dall'unità di lavoro.

Si utilizzeranno metodologie didattiche diversificate a seconda dei contenuti e tenendo conto degli specifici bisogni educativi di cui ogni bambino è "portatore". Si valorizzerà la componente educativa rivestita dai momenti di convivialità e routine.

#### **OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI**

Dare l'opportunità ad ogni alunno di accedere ad una serie di attività formative che permettano loro di acquisire competenze specifiche.

Potenziare l'attività curricolare. Valorizzare le eccellenze.

Consentire ad ogni alunno l'apprendimento grazie a modalità personalizzate.



## **MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONI ED ATTIVITÀ**

Le attività didattiche saranno organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo,

in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini.

Saranno, quindi, previste: attività di gruppo in sezione in piccolo e grande gruppo; attività di laboratori per gruppi di età omogenea e attività di routine per gruppi di età eterogenea.

Tutte le docenti.

## **PROGETTO "TEATRANDO": EDUCAZIONE ALLE VARIE FORME DI ESPRESSIONE ARTISTICA**

**Destinatari:** Gli alunni del 2° I.C. San Giovanni Bosco – Giarre - Scuola Infanzia (bambini 5 anni) - Primaria - Secondaria di I grado

Il progetto, mediante la ricerca di storie antiche e moderne, leggende, proverbi, minimagghie e cunti, brani musicali, consente agli alunni di:

- ✓ Esprimersi liberamente attivando il pensiero creativo e sviluppando l'espressione artistica gestuale pittorica.
- ✓ Riconoscere il valore formativo e culturale della lingua siciliana attraverso storie e leggende della tradizione
- ✓ Sviluppare competenze drammatico/espressive musicali e artistiche.
- ✓ Potenziare la capacità di ascolto.
- ✓ Rielaborare testi.

## **PROGETTO EXTRACURRICOLARE "BULLISMO E CYBERBULLISMO"**

Il progetto di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo qui descritto nasce con l'intento di dare informazioni e sensibilizzare i giovani su questi fenomeni ed educare i giovanissimi ad un uso consapevole e corretto della Rete e della tecnologia in un'ottica di prevenzione, cercando di fornire loro gli strumenti e le competenze per contrastare i pericoli ad esso connessi.

La finalità generale del progetto è quella di prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo educando al rispetto, alla cooperazione e promuovendo condotte corrette ed idonee nell'utilizzo di Internet e dei Social Media. L'interiorizzazione delle regole di condotta; l'inclusione in particolare degli alunni BES e DSA; il potenziamento delle competenze sociali e civiche. L'accrescimento delle proprie competenze personali, emozionali, empatiche e sociali al fine di prevenire o ridurre il fenomeno del bullismo in ambito scolastico. Promuovere nei docenti maggiore consapevolezza delle problematiche connesse al bullismo, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti e modalità relazionali basate sulla collaborazione e l'empatia.

Saranno previsti degli incontri formativi-informativi per gli alunni, per i genitori e gli insegnanti, che rappresentano le figure principali a cui i ragazzi possono rivolgersi in caso di difficoltà, volte a fornire ai partecipanti all'iniziativa le informazioni di base sulla tematica del bullismo.

Si ci riserva di partecipare ad eventi e partecipazioni sulle tematiche Bullismo e Cyberbullismo che si terranno durante l'anno di riferimento del progetto.

Si somministreranno agli alunni dei questionari da compilare in anonimato. Si creerà un sito utilizzando Google Site in cui saranno inseriti materiali e documenti inerenti la tematica presa in considerazione.

## **PROGETTO “INVALSI”**

**Destinatari:** Alunni di Scuola Primaria e della SSI di Trepunti e Via Libertà, docenti dell'Istituto.

Obiettivi didattici e trasversali

- Misurare l'efficacia del sistema scolastico attraverso prove standardizzate.
- Valutare conoscenze e competenze acquisite dagli alunni
- Riflettere sulla validità delle strategie didattiche adottate
- Essere in grado di decodificare prove strutturate standardizzate
- Comparare i risultati interni degli alunni con i risultati delle prove invalsi

## **PROGETTO “LABOLIS”**

**“laboLIS” lo parlo, Tu segni**

Il laboratorio ha come finalità l'integrazione di non udenti, inserito nella classe, attraverso l'alfabetizzazione di base LIS - Lingua Italiana dei segni - dei compagni e degli insegnanti udenti, così da maturare un atteggiamento positivo nei confronti di un modo di comunicare alternativo, sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e condividere, utilizzare maggiore inclusività nella didattica ordinaria e conoscere gli elementi di base della LIS.

## **PROGETTO MURALES**

**Destinatari:** Alunni- Scuola Primaria S. Giovanni Bosco

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di rendere più accoglienti gli spazi scolastici, in particolare dell'aula 3B. Tra gli obiettivi, quello di avvicinare gli alunni alla forma artistica dei murales, portandoli a vivere esperienze significative attraverso un coinvolgimento creativo e un approccio ludico

Competenze attese

- Sviluppo del senso di appartenenza rispetto all'ambiente in cui si vive
- Avvicinare gli alunni alla forma artistica dei murales e a forme alternative di “fare scuola”
- Creare un ambiente di apprendimento cooperativo, di integrazione e di socializzazione sinergico e costruttivo
- Arricchire il percorso formativo degli alunni e consolidare la propria identità
- Acquisire atteggiamenti costruttivi finalizzati alla produzione di messaggi visivi e alla valorizzazione degli ambienti scolastici
- Lasciare un segno, un'impronta attraverso il disegno e la pittura nell'ambiente scuola

## **PROGETTO AVVIAMENTO ALLO SPORT DANZA A SCUOLA**

**Destinatari:** Gli alunni frequentanti tutte le classi della scuola primaria del 2° Istituto

Descrizione sintetica del progetto

L'attività motoria che proponiamo, permeata dei valori culturali e tecnici che ci sostengono, trova così nella scuola della continuità e dell'integrazione la sede ideale per la sua realizzazione.

Tutte le attività saranno di carattere individuale e di gruppo.

La proposta mira all'uguaglianza delle opportunità, la possibilità di integrazione e l'attuazione della solidarietà e a contribuire ad un adeguamento del nostro sistema educativo nella lotta contro la

Gli obiettivi mireranno al miglioramento della postura del bambino e alla conoscenza del mondo che lo circonda, cercando di far trovare a ciascuno il ruolo adeguato alle proprie capacità ( autostima); facendo capire che il contributo di tutti viene considerato nel suo giusto valore, nel rispetto dei tempi e delle debolezze di ciascuno (altruismo); facendo capire che il successo personale è funzionale al risultato di gruppo, il benessere personale migliora se il benessere è di tutti ( cooperazione).

## **PROGETTO ATTIVITÀ MOTORIA**

### **CULTURA DEL MOVIMENTO E PREVENZIONE**

Destinatari: alunni frequentanti le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria del II Istituto Comprensivo di Giarre, che ne dovranno fare espressa richiesta, attraverso un modulo di iscrizione firmato dai genitori.

La cultura del movimento e della corporeità offre un grande e importante contributo allo sviluppo della sfera comunicativa ed espressiva del bambino, l'interazione con l'ambiente, inteso non solo in senso spaziale, ma soprattutto come ambiente sociale.

Gli aspetti determinanti dell'attività per gli allievi sono due: la capacità di orientarsi nello spazio e la socializzazione.

Per quanto concerne il primo aspetto gli allievi devono confrontare la conoscenza del proprio corpo, la capacità di muoversi nel modo più efficiente possibile in base alle proprie caratteristiche e, infine, il movimento nell'ambiente determinato dagli oggetti e dalla motricità degli altri allievi.

Nel movimento in cui le attività scolastiche si svolgono in gruppo, la socializzazione riveste una grandissima importanza, nella realizzazione della propria libertà e nel contemporaneo rispetto delle esigenze degli altri

## **PROGETTO "STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI"**

**Destinatari:** alunni Mons. Alessi

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto prevede il coinvolgimento della classe nella realizzazione di diverse attività ludico creative: attività di socializzazione di gruppo e motorie; giochi sulle emozioni (il linguaggio delle emozioni, i colori delle emozioni ecc); attività di conversazione/ racconto; laboratori creativi; attività di coding e problemsolving.

Ci si avvarrà delle seguenti metodologie quali: Apprendimento Cooperativo, Peer Tutoring e Circle Time, volte ad incoraggiare la nascita di relazioni positive in cui non è il singolo bensì il gruppo intero a raggiungere obiettivi comuni e condivisi, nel momento in cui tutti i componenti si dimostrano capaci di aiutarsi l'un l'altro.

## **PROGETTO LINGUA INGLESE: "HAPPYENGLISH"**

**Destinatari:** Gli alunni di 4 e 5 anni frequentanti le varie sezioni dei plessi dell'Istituto.

Si attueranno tutte le precauzioni legate all'emergenza sanitaria Covid-19 descritte nel protocollo stilato dall'Istituto

Attraverso “Saluti, presentazione di sé stessi, colori, numeri, parti del corpo, animali, oggetti, famiglia, cibo, Attività di gruppo e individuali, flashcards, schede operative, ascolto e visione di materiale multimediale” si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- Avvicinare i bambini ad un nuovo mondo linguistico ed ampliare una capacità di pensiero più articolata.
- Rendere il bambino consapevole dell’esistenza di altri modi di comunicare.
- Aiutare il bambino ad ascoltare, comprendere ed appropriarsi dei significati.
- Arricchire lo sviluppo cognitivo tramite un nuovo strumento di organizzazione delle conoscenze.

## **PROGETTO COOPERARE PER PROGREDIRE**

ORDINE DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO CON INDICAZIONE DELL’AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO

Il progetto prevede la promozione e la realizzazione di iniziative in collaborazione tra la Scuola, le scuole del territorio, l’Ente Locale, gli Enti Pubblici locali, le famiglie degli alunni, il mondo del volontariato e dell’Associazionismo, le Parrocchie, gli enti privati con particolari finalità sociali (es: case di riposo, cooperative che svolgono assistenza, comitati sportivi, CONI...), soggetti privati (artisti, professionisti, esperti, artigiani...) Università, esperti in diversi settori che desiderano mettere a disposizione della scuola le loro competenze....

Il progetto è volto anche a promuovere l’immagine della scuola nel territorio sia per migliorare l’offerta formativa, contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, favorire la formazione una identità comune, vivere la scuola come una comunità attiva aperta al territorio.

**SOGGETTI COINVOLTI** Tutte le componenti della scuola, famiglie, organi collegiali, territorio, agenzie educative del territorio, associazioni, esperti, fondazioni, università, esercenti, parrocchie, enti locali, mondo del volontariato, artisti....

**RESPONSABILE** Collegio dei Docenti – Ufficio di Segreteria – Gruppo PTOF

- Collaborazione con le istituzioni e le agenzie educative del Territorio
- Incontri finalizzati all'individuazione e creazione di idonei spazi per l'apprendimento (scolastici ed extrascolastici)
- Favorire l'uso dei laboratori e di tutti gli spazi idonei alla realizzazione di una didattica attiva.
- Organizzazione di progetti e attività laboratoriali e trasversali ai diversi ordini di scuola di cittadinanza attiva;
- Individuazione da parte della scuola di associazioni focalizzate in attività di promozione e sviluppo di cittadinanza attiva con i quali collaborare.
- Favorire gli scambi professionali tra i diversi ordini di scuola, la valorizzazione delle risorse professionali presenti nell'istituto e la divulgazione di saperi, competenze e pratiche educative.
- Potenziamento di offerte diversificate in base alle inclinazioni e alle possibilità degli alunni.
- (altro da integrare)
- Realizzazione di percorsi formativi di approfondimento e di perfezionamento con la collaborazione delle famiglie e di enti pubblici e privati in orario scolastico e/o extrascolastico
- Attività di Open Day\*
- Attività in continuità con altri ordini di scuola (orientamento)

## **PROGETTO CURRICOLARE “STAR BENE A SCUOLA”**

**Destinatari: Alunni - Plesso San Giovanni Bosco**

Descrizione sintetica del progetto

Il percorso viene inserito nella programmazione educativo

didattica, dunque le tematiche vengono sviluppate settimanalmente in modo interdisciplinare.

Le attività si articoleranno in:

-Gioco-attività motorie e cognitive

-Schede strutturate realizzazione di cartelloni, attraverso attività manipolative di pittura, disegno, ritaglio.

Si attueranno tutte le precauzioni legate all'emergenza sanitaria Covid-19 descritte nel protocollo stilato dall'Istituto. L'organizzazione prevede gruppi di alunni eterogenei.

La scelta del “setting d'aula” sarà più finalizzato e indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche che verranno svolte cercando di rendere l'aula scolastica un “ambiente operativo di apprendimento ideale” legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro. Si attiveranno nuovi scenari tramite azioni, strumenti, strategie didattiche inclusive (cooperative-learnig, peer to peer, tutoring, didattica laboratoriale e problem solving) e attività centrate sul protagonismo e la centralità dello studente.

## **PROGETTO “I CUSTODI DELLA BIODIVERSITÀ”**

Alunni S. dell'Infanzia “COLLODI” –S. Primaria “M. ALESSI” – “S. Secondaria”

Il progetto mira all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Conoscere la valenza naturalistica del proprio territorio quale bene primario collettivo e il suo utilizzo consapevole.
- Offrire informazioni per aumentare la loro conoscenza del territorio e la loro sensibilità sui comportamenti da adottare nell'utilizzo delle risorse del pianeta per garantire una completa sostenibilità delle proprie azioni.
- Promuovere cambiamenti di comportamenti quotidiani nell'utilizzo di risorse e in attività comuni e giornalieri degli alunni.
- Sviluppare la capacità di osservazione e stimolare alla ricerca.
- Scoprire la biodiversità, flora e fauna degli spazi verdi scolastici, registrando tutto nel taccuino del naturalista.
- Distinguere e classificare i vegetali e gli animali presenti.
- Individuare le relazioni degli organismi che ci vivono.
- Rispettare la Natura, imparando a prendersene cura degli alberelli piantumati.
- Trasformare e migliorare l'area verde, attraverso piccoli gesti ma importanti.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di partecipare ad un progetto comune, dando il proprio contributo a servizio della comunità.

### **ARTICOLAZIONE**

Si concorderanno con gli insegnanti e gli alunni le turnazioni al fine di prendersi cura degli alberelli piantumati nella Giornata Nazionale dell'Albero insieme ai volontari del Circolo di Legambiente di Catania. Si potrà strutturare così un percorso di scoperta nel quale gli alunni saranno protagonisti, portando via ricchi bottini di impressioni, osservazioni, annotazioni, disegni e ricordi, e potranno affinare le loro capacità di osservazione e riflessione. Questo modo di "portare a casa" la natura offrirà molte più emozioni che il possesso di qualunque oggetto.

## **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Il PNSD permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.

### **AMBITO 1. STRUMENTI**

**CABLAGGIO LAN/W-LAN**

**DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

**REGISTRO ELETTRONICO**

### **AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI**

### **AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**

**ANIMATORE DIGITALE**

**FORMAZIONE INIZIALE**

### ***ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)***

#### **InnovaMenti**

Sta per partire il progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali, nell'ambito delle azioni del PNSD.

<https://scuolafutura.istruzione.it/innovamenti>

### **FORMARE AL FUTURO - PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER LA SCUOLA DIGITALE**

“Formare al futuro” è un nuovo programma di formazione del Ministero dell'istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica. La finalità è di proseguire nell'azione di innovazione della scuola italiana, dopo le esperienze promosse durante l'emergenza sanitaria, nell'ambito della didattica a distanza e dei processi di organizzazione del lavoro agile del personale scolastico.

Il programma viene realizzato attraverso la sinergia con il sistema di implementazione del Piano nazionale scuola digitale (PNSD), a partire dai poli formativi “**Future labs**”, presenti in tutte le regioni italiane, e con altri poli formativi, che realizzano attività formative per il personale scolastico in servizio, nell'ambito del PNSD e del PON “.

#### **PERCORSI FORMATIVI**

#### **AGENDA**

I percorsi formativi per il personale scolastico sulle competenze digitali per la didattica e l'organizzazione scolastica sono organizzati dai **Future labs** e dalle scuole polo individuate dal Ministero dell'istruzione nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale e del “PON – Per la scuola”.

## DEBATE - RETI COLLABORATIVE

Il Progetto “Reti collaborative per didattiche innovative”, promosso dall’I.I.S. Campus “Leonardo da Vinci” di Umbertide (PG) nell’ambito del PNSD – Reti nazionali per le metodologie didattiche innovative – nasce dall’intento di promuovere lo spirito di ricerca dell’innovazione metodologico-didattica, favorire la condivisione e lo scambio in un’ottica sistemica di sperimentazione e di creazione di una sinergia educativa, diffondere l’innovazione metodologico-didattica sul territorio nazionale, disseminare buone pratiche attraverso la creazione di comunità professionali aperte

## CURRICOLO VERTICALE SUL CODING, TINKERING, MAKING E MATERIE STEAM

### Introduzione

Il Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, che occorre adeguatamente pianificare. Si deve tener conto di obblighi dati dal raggiungimento di obiettivi e di strategie didattiche per l’apprendimento nelle varie età. La progressione didattica relativa al Coding, al Tinkering e Making, alle materie STEAM, che sta a noi qui definire nei vari livelli di passaggio da un ordine di scuola all’altro, va sviluppata in verticale dalla più tenera infanzia fino all’Università e anche oltre, in riferimento all’apprendimento lungo tutto l’arco della vita (lifelong learning). La diffusione del Coding, del Tinkering e Making, delle materie STEAM si espande in un compendio di progettazione e pianificazione trans-curricolare che investe tutte le discipline. Ci si potrebbe domandare quanta didattica in più serve, ma la risposta è che serve più Quantodidattica, ovvero un approccio quantizzato nella didattica che possa eccitare il passaggio da un livello all’altro, da un ambito all’altro, a favore della visione unitaria del sapere.

- In [allegato](#) **CURRICOLO VERTICALE SUL CODING, TINKERING, MAKING E MATERIE STEAM e Coding**

## PROGETTO RESISM

### **Progetto in rete con scuole del territorio nazionale**

Il progetto si propone di promuovere:

- progettazione di percorsi di apprendimento finalizzati alla divulgazione, nei propri territori di riferimento ed oltre, delle conoscenze scientifiche dei fenomeni sismici, delle loro cause e conseguenze, e alla riduzione del rischio sismico;
- realizzazione e produzione di materiali didattici divulgativi, modelli e procedure scientificamente validate, dimostrazioni e produzione di materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni per la diffusione della cultura sismica;
- confronto di esperienze e proposte per la sicurezza sismica nelle rispettive sedi;
- partecipazione a bandi per progetti di diffusione della cultura sismica.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### **PREMESSA**



Il Collegio dei Docenti, intesa la Valutazione come uno degli strumenti fondamentali della Programmazione didattico-educativa, consapevole della complessità del suo processo dinamico che ha come fine principale quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti forza e i punti di debolezza, di orientare i propri comportamenti e le proprie scelte future, delibera il seguente Regolamento sulla Valutazione.

Percorso evolutivo di ogni alunno /a Livello di partenza e risultati conseguiti

## **PRINCIPI E FINALITÀ**

La **VALUTAZIONE** è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future. È un elemento pedagogico e docimologico fondamentale nelle programmazioni didattiche e disciplinari: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (SAPERE), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (SAPER FARE), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (SAPER ESSERE). La Scuola valuta anche le competenze trasversali che riguardano, oltre che gli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale, relazionale e nel lavoro contestuale. La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza. L'itinerario scolastico è progressivo e continuo, consente la progettazione di un curriculum verticale e facilita il raccordo tra i gradi di scuola (Infanzia-Primaria e Secondaria di primo grado); valorizzando le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzato a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi. Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti e aspetti:

- Logiche di verticalità (curricolo verticale)
- LA **VALUTAZIONE** del II Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" di Giarre persegue la continuità e l'unitarietà del CURRICOLO, facendo riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI e al PTOF dell'istituto.

Il percorso curricolare, elaborato unitariamente, ha come riferimento la promozione di conoscenze, abilità e competenze, che necessitano dell'apporto simultaneo dei vari saperi disciplinari. Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di:

- 1) La **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA** o iniziale, necessaria ad accettare i prerequisiti.

Per mezzo della somministrazione delle prove d'ingresso s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. Il Consiglio di Classe acquisisce le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare.

- 2) La **VALUTAZIONE FORMATIVA** è finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento. Con le verifiche in itinere si accerta lo scostamento tra gli obiettivi programmati e gli obiettivi raggiunti per favorire eventuali modifiche nella programmazione e/o attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze acquisite. Con essa si verifica anche efficace il proprio metodo di lavoro da parte dello studente (autovalutazione).

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti: • da un lato può misurare le conoscenze e le competenze acquisite relativamente all'unità didattica o ad un argomento,

- 3) La **VALUTAZIONE SOMMATIVA** che può assumere due articolazioni:

### **VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI**

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite entrambe sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Dall'anno scolastico 2020/2021 nella S. Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Riferimenti normativi: Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida. "I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)" (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017) Per quanto riguarda il comportamento, è prevista una valutazione espressa con un giudizio sintetico.

Il percorso di apprendimento è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) riportato nel documento di valutazione. Al termine della classe V della scuola primaria e alla conclusione del I ciclo di istruzione classe III scuola secondaria di I grado) vengono valutate le competenze degli studenti certificati secondo un modello nazionale. Il documento viene consegnato alle famiglie. La valutazione dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe (Consiglio di Classe) durante lo scrutinio.

La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) che viene consegnato alla famiglia accompagnato da un colloquio esplicativo. Al termine del primo ciclo di istruzione, gli alunni sostengono l'esame di stato e conseguono il diploma.

### **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

Il nostro Istituto si dota del presente Piano per l'a.s. 2020/2021 e 2021/2022. Esso contempla la DAD (Didattica digitale a distanza) non più come didattica di emergenza, ma come didattica digitale integrata (di

seguito DDI). La DDI prevede l'apprendimento con le nuove tecnologie, considerate strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

All'interno del documento si condividono delle proposte operative, che hanno come fine ultimo l'individuazione di soluzioni efficaci per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata fin dall'avvio dell'anno scolastico e in seguito, nel caso in cui si dovesse rendere necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

I docenti del II Istituto Comprensivo "S. G. Bosco di Giarre (CT) hanno cercato di garantire, anche a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, riformulando la programmazione secondo le indicazioni ministeriali, ma cosa più importante hanno cercato di avere un costante e regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie. Ciò ha indotto tutto il personale docente a formarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Al fine di potenziare le competenze dei docenti sull'uso degli strumenti digitali, la scuola ha proposto un corso di formazione on line al quale ha aderito la maggior parte degli insegnanti in servizio nell'Istituto

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **PUNTI DI FORZA**

La nostra scuola si è distinta sul territorio per le azioni didattiche e per l'accoglienza nelle classi degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali, impegnandosi per il superamento delle difficoltà in tutto il percorso scolastico. L'Istituto è aperto a tutte le iniziative di integrazione e continuità proposte sul territorio collaborando con gli Enti Pubblici. Propone diverse azioni previste dai progetti P.O.R.- P.O.N. - P.O.F. con l'organizzazione di laboratori atti a migliorare le competenze.

I docenti di sostegno e curricolari partecipano a corsi di formazione con esperti esterni e, per migliorare il processo di apprendimento, istituiscono percorsi flessibili e personalizzati, spazi laboratoriali, aree di lavoro diversificate, strategie di apprendimento collaborativo, aggiornando annualmente i Piani Didattici Personalizzati. Tra i progetti attuati negli anni precedenti il Laboratorio creativo e di Psicomotricità, sospeso nel periodo della pandemia, il Progetto d'istruzione domiciliare, rivolto agli alunni ospedalizzati e in convalescenza, le attività nell'ambito dell'educazione ambientale, rivolto ad alunni con disabilità e al gruppo dei pari per favorire l'inclusione, le attività progettuali di ed. civica. La scuola, inoltre si propone obiettivi per migliorare il successo scolastico, l'inclusione sociale degli alunni disabili, a rischio di marginalità sociale e degli alunni stranieri, presenti in numero esiguo.

### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

#### **PUNTI DI FORZA**

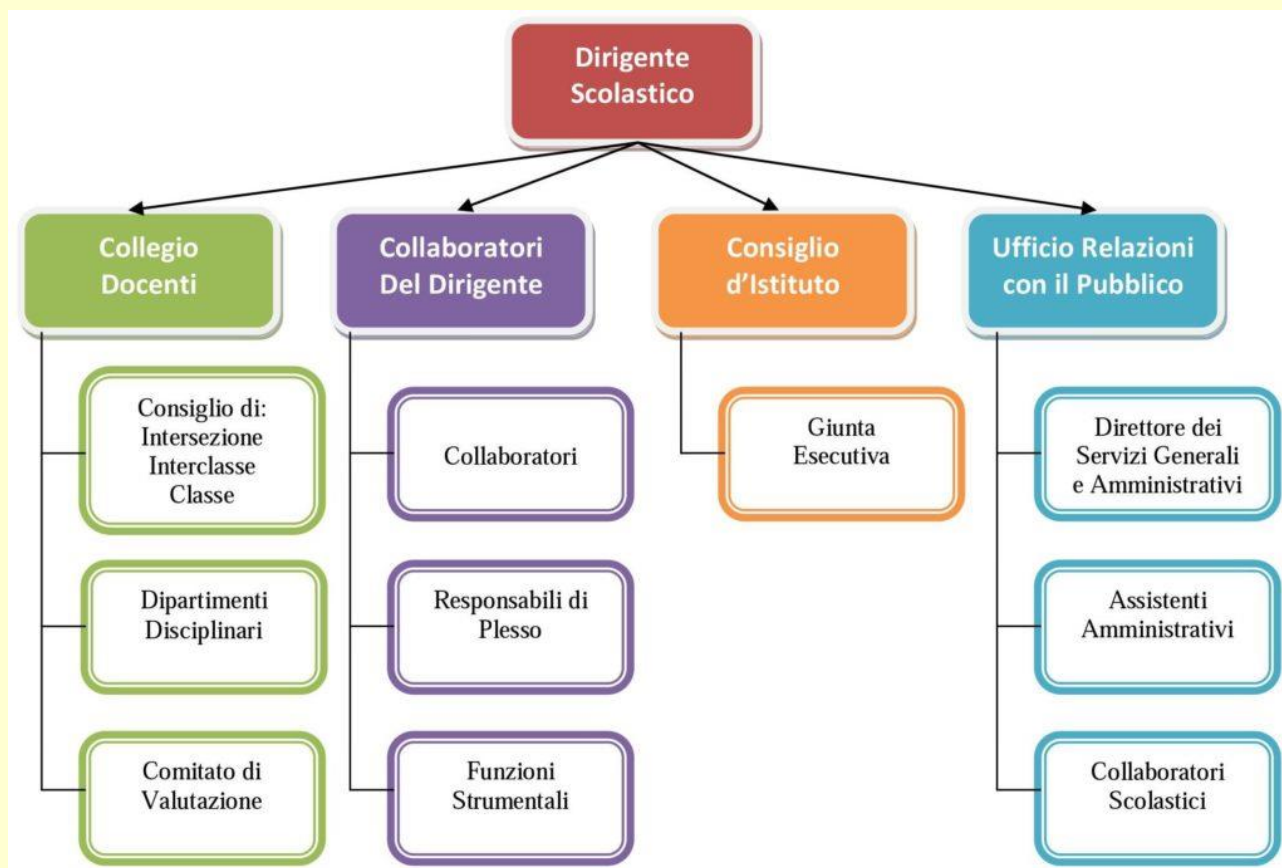
Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, in regressione negli ultimi anni, sono concentrati nella Scuola Media e appartengono a un contesto socio-culturale non in grado di fornire motivazioni, stimoli e supporti adeguati. Essi sono costantemente monitorati nei consigli di classe e le loro assenze rilevate periodicamente, nell'ambito del Progetto contro la Dispersione scolastica, per l'attuazione di strategie mirate al recupero. Considerato l'esiguo numero di bocciati e valutando, mediante monitoraggio, i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, gli interventi possono essere considerati efficaci. Gli interventi di recupero prevedono attività curricolari, per gruppi di livello con la presenza di alunni-tutor come supporto e corsi pomeridiani.

Gli interventi di potenziamento prevedono la partecipazione ai corsi PON relativi a vari ambiti disciplinari, competizioni e gare, quali i Giochi matematici del Mediterraneo e dell'Università Bocconi, attività per gruppi di livello, attività curricolari ed extracurricolari definite nella progettualità, i corsi di potenziamento delle lingue oggetto di monitoraggio interno relativamente agli obiettivi conseguiti. Gli interventi

individualizzati, nel lavoro d'aula, consistono nella semplificazione e schematizzazione degli argomenti trattati, nell'utilizzo di supporti multimediali e software specifici.

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### L'ORGANIZZAZIONE



L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato dai Collaboratori del Dirigente e dai docenti Coordinatori dei vari settori scolastici
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso, che si occupa degli aspetti organizzativi, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie. Il Coordinatore di ogni ordine di Scuola che coordina le riunioni di dipartimento, intersezione e interclasse.

- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto, Commissione orario, una docente per ogni settore scolastico.
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura nella quale sono declinate le competenze (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

### **Organizzazione Uffici amministrativi**

**RESPONSABILE:** Direttore dei servizi generali e amministrativi

---



---

Ufficio protocollo

---

Ufficio acquisti e contabilità

---

Ufficio per la didattica

---

Ufficio del personale

### **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

#### **SERVIZIO OFFERTO**

---

CIRCOLARI E COMUNICAZIONI SU ALBO ON-LINE; ELENCO LIBRI DI TESTO ON -LINE;  
CASSETTO ELETTRONICO DEL PERSONALE; REGISTRO ELETTRONICO; USO DI PIATTAFORME.

## Reti e Convenzioni attivate

### ELENCO RETI E CONVENZIONI

PROGETTO LETTURA – RETE DI SCUOLE

"INSIEME IN RETE: "PERCORSI DI FORMAZIONE E PREVENZIONE PER USO CONSAPEVOLE DEL WEB"

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

CONVENZIONE UNIVERSITA' CATANIA- TIROCINIO FORMATIVO

CONVENZIONE UNIVERSITA' PALERMO- TIROCINIO FORMATIVO

SCUOLE IN RETE PER L'INNOVAZIONE

"RETI COLLABORATIVE PER DIDATTICHE INNOVATIVE" DEBATE/PUBLIC SPEAKING

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ

ASSOCIAZIONE SCIOGLILIBRO -Progetto interregionale "Lettori a spasso ...lettori al passo"

RETE RESISM